

SEZIONE  
DESENZANO



## Commissione Escursionismo

**22 settembre 2024**



### **Cima Caldiera all'Ortigara (m. 2.124)**

Lasciate le auto a piazzale Lozze (1.771 m) si prende il sentiero 841 e si sale fino alla Cima della Caldiera (2.124 m) passando per l'Osservatorio Torino (2.065 m, consigliata una torcia elettrica per poterlo visitare). Si scende poi a Pozzo della Scala (2.004 m) e si prosegue per il Passo dell'Agnella (1990 m). Qui si sale per ripido sentiero - con alcuni tratti attrezzati di corrimano metallico per facilitare la progressione - fino al Cippo Austriaco (2.086 m). Pochi minuti dopo si arriva alla vetta del Monte Ortigara (2.105 m) da cui la vista spazia sull'intero altopiano di Asiago e sulle montagne circostanti. Si inizia il rientro scendendo per il sentiero 840 e passando per il Baito Ortigara (1.973 m), per poi proseguire per il Monte Lozze (1.910 m), il Rifugio Cecchin (1.885 m) e la Chiesetta del Lozze (1.900 m) prima di far ritorno all'omonimo piazzale.

Il Monte Ortigara (zona Sacra) è stato teatro di uno dei più sanguinosi scontri durante la I<sup>a</sup> Guerra Mondiale. L'offensiva italiana del 1917 aveva come obiettivo la riconquista delle vaste porzioni di territorio perse durante l'offensiva austro-ungarica del maggio 1916. L'operazione militare, guidata dal generale Ettore Mambretti, prevedeva un attacco lungo un fronte di 14 Km, su un terreno molto accidentato che variava tra i 1.700 e i 2.100 metri di altitudine, caratterizzato da condizioni difficili, tra cui la mancanza di risorse idriche. Si combatté tra il 10 e il 29 giugno del 1917; l'esercito italiano e quello austro-ungarico si affrontarono in disumani scontri a oltre 2000 m di quota.

Per la prima volta ci fu l'utilizzo congiunto di tutti i Battaglioni Alpini italiani in un unico "campo di battaglia". Per questo, e a causa delle numerose vite perse in battaglia dai reggimenti alpini, l'Ortigara è stato soprannominato il "Calvario degli Alpini". Oggi, il monte e i dintorni sono un luogo di memoria storica, dove si possono visitare monumenti e cimiteri di guerra vestigia di un tempo passato, inseriti nel progetto Ecomuseo e attraversati dall'Altavia della Grande Guerra per ricordare e tramandare alle generazioni future il sacrificio di quegli uomini.

<b>PARTENZA</b>	ore <b>6.30</b> dalla sede CAI
<b>INIZIO ESCURSIONE</b>	Piazzale Lozze (m. 1.700)
<b>TRASPORTO</b>	Auto private - 170 km per tratta
<b>DISLIVELLO</b>	600 m
<b>GRUPPO MONTUOSO / ZONA</b>	Altopiano di Asiago
<b>DIFFICOLTA'</b>	E - escursionistica
<b>TEMPO PERCORRENZA</b>	5,30 ore più le soste
<b>VESTIARIO</b>	Scarpe da montagna, abbigliamento adatto alla stagione e alla quota, giacca antivento e/o antipioggia, berrettino.
<b>ATTREZZATURA</b>	Zaino, kit di pronto soccorso, borraccia, acqua e cibo per il giorno, torcia
<b>NOTE</b>	Pranzo al sacco – non ci sono rifugi lungo il percorso.
<b>DIREZIONE</b>	Comini Bernardo – Bertoli Giancarlo (Commissione Escursionismo)